

"2021 ANNO DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI"



POER ED ART. 19 LO SHOW CONTINUA

Nel pomeriggio di oggi, mercoledì 8 settembre si è tenuta presso la Direzione dell’Agenzia con il capo del personale Dott. Flore. La riunione trattava la nuova ripartizione delle POER, sopravvenuta con un provvedimento emanato i primi di agosto.

Con questo provvedimento abbiamo preso atto della leggera diminuzione che avrebbe interessato le POER di alcune Regioni.

Alcuni rappresentanti sindacali sono intervenuti richiedendo per alcune Direzioni e precisamente Lombardia e Calabria, lo scorrimento delle graduatorie che non è stato rispettato.

A tale richiesta ci siamo opposti duramente chiedendo l’azzeramento delle POER e delle P.O. e degli incarichi di responsabilità che, come sistema, sono stati un totale fallimento.

A seguire abbiamo anche chiesto l’azzeramento di tutti gli incarichi proponendo una rimodulazione delle dotazioni organiche nonché la rilevazione dei carichi di lavoro ed un’analisi dei lavori effettivamente svolti, volti a definire le reali necessità.

Abbiamo poi, nuovamente contestato una mancata correlazione fra dotazioni organiche, professionalità e carichi di lavoro in un sistema dove esistono Direzioni Regionali nelle quali troviamo 6 POER ed innumerevoli incarichi speciali. Ciò rappresenta una “vera mercificazione degli incarichi” che sovente non rispecchiano reali necessità e che altro non sono, se non il frutto di un sistema indennitario nato dalla precedente Amministrazione e che è risultato essere totalmente fallimentare.

Anche in questo caso abbiamo richiesto di ripartire con nuovi incarichi partendo dal basso, ossia, dalle SOT dove si svolge il lavoro effettivo e così salendo sino ad arrivare agli Uffici ed alle Direzioni.

Certo, quando come in questo caso siamo di fronte a tanto denaro speso per incarichi di varia natura, sorgono in noi alcuni interrogativi, del tipo ad esempio, perché i colleghi dovrebbero rispondere gratuitamente ad interpellanti tipo quello a Lampedusa, oppure perché dovrebbero lavorare sostenendo pesanti turni presso porti ed aeroporti con dotazioni organiche ridottissime.

Successivamente sono state rivolte all'amministrazione, da parte di alcune sigle, lamentele riguardanti le performance individuali di tutto il personale, al che abbiamo fatto notare che tale situazione è il frutto delle troppe firme messe in bianco, sugli anni 2019 e 2020 e che tale epilogo era da noi stato previsto, tant'è che non firmammo.

Un esempio delle svariate storpiature presenti in tale accordo e del quale si sono accorti è che per chi contesta non è neppure più possibile farsi accompagnare dal rappresentante, proprio sindacale. Peraltra mancanza di opportunità che non può esser letta da nessuna parte ma che l'Amministrazione si è riservata di applicare.

Così abbiamo richiesto di essere al più presto convocati al fine di discutere, sia della valutazione delle performance del personale, sia dei profili professionali in atto, a proposito dei quali, possiamo ribadire che è stata accolta la nostra richiesta di proroga.

Per ultimo possiamo darvi almeno una buona notizia! Ossia che sono stati bollinati da Economia e Finanza i famosi 8 milioni di euro che saranno aggiunti al FUA 2020. E' un periodo in cui necessita sostenere continue battaglie a difesa di tutti i lavoratori, vorremmo sapere che noi non risparmiamo energie in tal senso ma abbiamo bisogno anche del vostro sostegno, proprio perché la nostra battaglia è in primis la Vostra e questo non dovremmo mai dimenticarlo, soltanto uniti si può giungere ad una vincita vera, stabile e globale.

Roma, 8 settembre 2021

Segreteria Nazionale Dogane e Monopoli

Marco Bono